

(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2492 presentata da Tronzano, inerente a "Articolo 21 del D.lgs 81/2008 e mancato rinnovo convenzione Associazione DIVA-Donne Italiane Volontarie Associate e Associazioni AVO-Associazioni Volontari Ospedalieri"

PRESIDENTE

Proseguiamo con la trattazione dell'interrogazione a risposta immediata n. 2492.
All'interrogazione risponderà l'Assessore Balocco invece dell'Assessore Saitta.
La parola al Consigliere Tronzano per l'illustrazione.

TRONZANO Andrea

Grazie, Presidente.

Risulta che le due associazioni in oggetto, cioè AVO e la DIVA (Associazioni Volontari Ospedali e Donne Italiane Volontarie Associate) abbiano avuto l'ordine, credo dal Direttore Generale dell'ASL di provenienza, di farsi carico integralmente dei costi sulla sicurezza sul lavoro e delle visite mediche di idoneità. Non sfugge a nessuno, naturalmente, il post, il dopo di una decisione di questo genere, tant'è che le associazioni hanno ritirato i loro volontari, che "cubano" circa 4.000 ore all'anno e che sono oggettivamente importanti per gli ospedali in cui operavano.

Con quest'interrogazione, chiediamo all'Assessore (l'abbiamo fatto anche a novembre attraverso un'altra interrogazione, ma purtroppo non c'è stata risposta) se sia corretto interpretare in termini di obbligatorietà le disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore regionale

Do velocemente lettura di una risposta piuttosto puntuale.

I volontari sono a tutti gli effetti equiparati ai lavoratori autonomi, pertanto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 81/2008, che prevede, in particolare, che tali soggetti, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico, hanno facoltà di beneficiare dell'assistenza sanitaria, partecipare a corsi di formazione e via dicendo.

L'entrata in vigore della nuova riforma del Terzo Settore è stata recepita dall'ASL Città di Torino, che ha predisposto e deliberato il nuovo regolamento per la frequenza dei volontari all'interno dell'ASL. L'articolo 10 del sopracitato regolamento recita: *"Le associazioni di volontariato si impegnano a tutelare i propri volontari attraverso copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi. L'esibizione di tale documentazione è condizione necessaria per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività presso l'Azienda"*.

L'ASL Città di Torino, ai sensi dell'articolo 9.2, comma f), della legge regionale 38/94 e dell'articolo

18 del decreto legislativo 117/2017, previa presentazione di adeguata documentazione garantisce il rimborso della spesa assicurativa.

Quindi, l'assicurazione viene stipulata dall'associazione, ma viene rimborsata dall'ASL.

Con deliberazione n. 2093 del 18 dicembre 2018, l'ASL Città di Torino ha concesso l'autorizzazione a sanatoria allo svolgimento dell'attività di volontariato per l'anno 2018 per le associazioni che hanno prestato la loro attività nei reparti ospedalieri e nelle strutture territoriali dell'ASL, tra le quali figurano le associazioni Avo Torino e Diva.

Precedentemente, già con nota del 4 dicembre 2018, l'ASL Città di Torino aveva comunicato alle associazioni di volontariato che, relativamente agli aspetti legati alla sicurezza e all'applicazione del decreto legislativo 81, per l'anno 2018 si faceva carico delle relative spese.

A breve, così come previsto dalla normativa e come precisato all'articolo 2 del nuovo Regolamento, l'ASL pubblicherà un avviso pubblico per l'accreditamento delle associazioni di volontariato, per l'erogazione dei servizi gratuiti di volontariato, ove verranno definite le modalità di accreditamento, gli aspetti connessi alla sicurezza, l'applicazione del decreto legislativo 81 e le spese rimborsabili alle associazioni di volontariato per l'espletamento delle loro attività.

OMISSIS

(Alle ore 15.54 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.58)